

Vis Pesaro Il nuovo tecnico punta su pochi concetti ma chiari

Bonvini saluta, Ceccarini al lavoro: «La prendo con molto entusiasmo»

■ Pesaro

LA FATAL JESI ha colpito ancora: esonerato Ferruccio Bonvini, dentro Antonio Ceccarini. Così ha deciso, dopo l'ultimo appello fallito, la società vissina che, ieri pomeriggio, ha ufficializzato il terzo allenatore stagionale. Dal giovanissimo Possanzini a un allenatore di 55 anni (compiuti a novembre) di cui 20 passati in panchina. Esperienza, carisma, carattere e idee chiare per le restanti 13 finali che separano la Vis dall'incubo, in una stagione in cui sono stati via via accartocciati tutti i "credo" che avevano caratterizzato da sempre il progetto biancorosso. Bonvini, difeso da tutto (2 vittorie in 20 partite) e da tutti (i tifosi volevano il suo esonero prima della sosta), paga i risultati (10 sconfitte) e l'incapacità (non solo sua: le colpe sono più ampie) di trasmettere la necessaria lucidità: vedi il record di espulsioni, i tanti cambi di modulo, il «caso» Ecavuo (sostituito dopo 18'), i gol presi a inizio o fine partita. La Vis lo ha esonerato con «grande ram-

marico» riconoscendogli «grande professionalità e umanità» ma «la mancanza di risultati e la delicatezza della classifica ci obbligano – ha scritto – a non lasciare nulla d'intentato». Lo stesso Bonvini, caso più unico che raro in questi

Vis story

Tre allenatori in una stagione: è la decima volta. Il record è di quattro: in Eccellenza

casi, ha salutato e ringraziato dal sito ufficiale vissino società, giocatori e «tifosi che, nonostante le ultime contestazioni, mi hanno fatto sentire importante... Vado via a testa alta, sicuro di aver dato il 100% e spero di portar via con me la sfortuna...».

DALLO PSICOLOGO a un tecnico tutto d'un pezzo come Ceccarini, specializzato quasi in missioni impossibili, a cui si riconoscono squadre organizzate, compatte e

guardinghe. «C'è da lavorare in maniera molto chiara e capibile ai ragazzi, ai quali chiedo massima disponibilità – è stato il primo commento del tecnico di Urbania –. Qualche gol in più dobbiamo farlo... Ma ragioniamo partita per partita. Mi aspettavo questa chiamata? No, ma l'ho presa con il giusto entusiasmo conscio delle difficoltà». Con lui cambia tutto lo staff: dalle giovanili promosso il preparatore dei portieri Riccardo Broccoli (al posto di Roberto Grimaldi), nuovo preparatore atletico Alfredo Vergori. Ceccarini aveva affrontato la Vis, in Eccellenza, quando era alla guida dell'Urbino.

TRE mister in una stagione: in casa Vis era già capitato altre 9 volte, dal 40-41 fino al trio Fabri-Nemo-Fabri e Lorenzini-Piccioni-Iacobelli nelle stagioni del pre fallimento, fino al poker Fulgini, De Angelis, Casadei e Renzi valevole la retrocessione in Eccellenza nel 2007-08.

Gianluca Murgia



Antonio Ceccarini, classe '59, una lunga carriera da allenatore iniziata a Lunano nel 1991-92, in Eccellenza

Il profilo Tecnico esperto e di carattere E' la settima volta da subentrato

■ Pesaro

ANTONIO Ceccarini da Urbania, classe '59, è reduce da due ottime stagioni con l'Urbania in Eccellenza: una super salvezza ai play-out conquistata 2 anni fa, dopo aver preso la squadra ferma a 8 punti, e una zona playoff sfiorata l'anno scorso. Tosto, di carattere, amante del 4-3-3 e capace di ottenere risultati importanti anche subentrando (7ª volta in car-

riera): il tecnico, ex centrocampista, ha iniziato ad allenare nel 1991-92 con il Lunano in Eccellenza. Nel suo curriculum tanta Urbania (dove spicca la vittoria in Eccellenza 96-97) ma anche Tolentino (D), Vigor (D), Maceratese (D), Jesina (D), Castelrigone (Eccellenza), Urbino (Eccellenza, due stagioni) e nel 2002-03 la vittoria della Serie D con la Rosetana, guidata poi anche in C2. **gia.mur.**